

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Avviso pubblico rivolto ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco, ai sensi della LR 44/2018.

Art.1. Premessa

Il presente Avviso pubblico è indetto in attuazione dell'art. 47 della legge regionale n.44/2018 che prevede contributi straordinari per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco. La relativa dotazione finanziaria è di € 500.000,00.

Art.2. Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

Oggetto dell'Avviso pubblico è la selezione di Comuni, Gruppi di Azione Locale (GAL) ed Enti Gestori di Aree naturali protette della Puglia ai quali concedere un finanziamento a copertura, anche totale, delle spese connesse alla realizzazione di interventi di manutenzione e restauro conservativo, ai sensi dell'art. 3 commi a), b) e c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, di "trulli", "casedde" e "pagliari", come definiti nell'elaborato 4.4.4. "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" dello Scenario Strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), di proprietà pubblica, in condizioni di degrado e non compromessi da interventi che ne abbiano alterato le caratteristiche costruttive.

Gli interventi proposti dovranno rispettare quanto previsto dagli elaborati 4.4.4. "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" e 4.4.6 "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del PPTR.

La singola candidatura potrà riguardare anche più manufatti.

Ciascun soggetto potrà presentare una sola candidatura per ciascun territorio comunale a pena di esclusione.

Art.3. Finanziamenti

La Regione Puglia mette a disposizione un finanziamento totale di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a copertura anche totale delle spese sostenute per realizzazione degli interventi di cui all'art.2.

Detto finanziamento sarà corrisposto alle proposte pervenute, secondo l'ordine della graduatoria risultante dalla valutazione di cui all'art. 5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e a seguito di stipula di apposito Protocollo di Intesa (di cui al successivo art. 9) nel quale verranno definiti i termini e le modalità per la realizzazione dell'intervento.

Art.4. Destinatari dell'Avviso pubblico

L'Avviso pubblico è destinato ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e a gli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia.

Art.5. Valutazione delle domande e requisiti minimi di ammissione

Le domande di partecipazione verranno esaminate da un'apposita commissione, istituita presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, composta da un presidente e da due commissari. La commissione procederà alla valutazione di ogni singola domanda pervenuta in relazione ai seguenti criteri:

1. Pregio architettonico delle costruzioni in pietra a secco oggetto di intervento (max 20 punti);
2. Localizzazione delle costruzioni in pietra a secco all'interno dei "paesaggi rurali" di cui alle "componenti culturali e insediative" del PPTR (max 15 punti);
3. Stato di degrado delle costruzioni in pietra a secco oggetto di intervento (max 15 punti);
4. Qualità e completezza delle schede di rilievo e di progetto da compilare secondo i modelli di cui all'elaborato 4.4.6. del PPTR "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" (max 15 punti);
5. Integrazione dell'intervento proposto con altri interventi e/o programmi di tutela e valorizzazione del paesaggio e/o dei beni culturali realizzati, in corso o, comunque, approvati (max 15 punti);

6. Efficacia dell'intervento proposto ai fini del miglioramento della qualità paesaggistica del contesto di intervento(max 20 punti).

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola domanda di partecipazione è pari a 100 punti. Si intenderanno ammissibili a finanziamento le domande che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 60.

Al termine della valutazione la commissione provvederà a stilare, in base ai punteggi assegnati, una graduatoria delle domande pervenute e ad assegnare, in base a questa, il finanziamento previsto fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Gli interventi proposti dovranno comunque essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti e ad altri vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 6 Domanda di partecipazione, documentazione ed elaborati richiesti

Le Amministrazioni che intendono candidarsi dovranno compilare la domanda di partecipazione secondo lo schema allegato al presente Avviso pubblico (allegato 1) che comprende anche un impegno esplicito a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9.

Alla domanda di candidatura deve essere allegata la seguente documentazione:

1. una relazione generale illustrativa compilata in ogni sua parte esclusivamente secondo quanto indicato nell'allegato 2 "*modello per la compilazione della relazione generale illustrativa*" al presente Avviso. A detta relazione devono essere allegati:
 - Documentazione fotografica del contesto paesaggistico in cui la/e costruzione/i è/sono inserite.
 - Una tavola in formato A3 che contenga una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino l'intervento proposto.
2. La scheda di rilievo di cui all'allegato 3 (redatta secondo il modello di cui all'elaborato 4.4.6. del PPTR "*Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali*"), da compilare per ciascuna costruzione in pietra a secco oggetto di intervento.

Art.7. Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata secondo le modalità indicate all'art.6 e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inoltrata mediante PEC all'indirizzo:

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

oppure consegnata a mano in busta chiusa o tramite raccomandata all'ufficio protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, via Gentile n. 52 - 70126 - Bari, assicurando che la documentazione di cui all'art. 6 sia su supporto digitale.

Detta domanda, in qualunque forma trasmessa, dovrà riportare il seguente oggetto: **candidatura per l'assegnazione di contributi per costruzioni in pietra a secco** e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP**. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno ammesse le domande e pertanto escluse dalla fase di valutazione:

- pervenute fuori termine;
- non formulate secondo lo schema di cui all'allegato 2;
- non corredate dalla documentazione richiesta dall'art. 6 punto 1 (si specifica che la mancanza anche solo di uno dei documenti ivi indicati determinerà l'esclusione della domanda presentata).

Saranno ammesse a finanziamento, in base alla graduatoria di cui all'art. 5, le proposte nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 3.

La documentazione utile alla formulazione della proposta è depositata e consultabile presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale e, della stessa, può essere presa visione sul sito www.paesaggiopuglia.it.

Art. 8. Esito della selezione

Con determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio sarà reso pubblico l'esito della selezione e pubblicato sul BURP.

Art. 9. Protocollo di Intesa ed erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento sarà subordinata all'avvenuta stipula di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l'Amministrazione individuata, il cui schema è allegato alla DGR 1923 del 30/10/2018 e pubblicato sul sito www.paesaggiopuglia.it.

L'Amministrazione individuata deve sottoscrivere, entro il termine di 30 gg. dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e convocazione contestuale a mezzo PEC, il Protocollo predetto attraverso il suo Legale rappresentante o suo delegato.

Qualora non si proceda alla stipula nel termine previsto per causa non imputabile alla Regione, quest'ultima si riserva di procedere alla stipula del Protocollo con l'Amministrazione successiva utilmente collocata in graduatoria.

Art. 10. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 il responsabile del procedimento è l'Ing. Barbara Loconsole.

Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste all'ing. Michele Cera tramite e-mail (m.cera@regione.puglia.it) o telefono (080 5403967), dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.paesaggiopuglia.it.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Barbara Loconsole

Allegato 1

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE, IL RESTAURO CONSERVATIVO E IL RECUPERO DI COSTRUZIONI IN PIETRA A SECCO, AI SENSI DELLA LR 44/2018.

L'Amministrazione _____
rappresentata da _____
in qualità di _____
con sede in _____
C.F./ P.IVA _____
tel _____
mail _____ PEC _____

CHIEDE

di partecipare con la seguente proposta di intervento

1. titolo dell'intervento

2. localizzazione (indicare il territorio comunale ed eventualmente la località)

3. descrizione sintetica dell'opera prevista

Si individua quale referente del procedimento:

nome e cognome _____

ufficio _____

indirizzo _____

tel _____ e-mail _____

Comunica che l'indirizzo PEC al quale inviare le comunicazioni inerenti la presente selezione è il seguente:

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 4 del bando;
- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel bando;
- di aver preso visione del Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9 del bando e di impegnarsi a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento proposto nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nello stesso;
- che l'intervento proposto è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e con altri vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
- *(se previsto un cofinanziamento)* che la quota di finanziamento a carico di questa amministrazione sarà di € _____

Si allega la documentazione indicata dall'art. 6 dell'Avviso.

Si allega copia del documento di identità, in corso di validità.

li

Il legale rappresentante

.....

Si autorizza la Regione Puglia nei modi e nei limiti previsti dalla legge l'utilizzo a fini divulgativi (sito www.regione.puglia.it, pubblicazioni, cataloghi ecc) della documentazione inviata. Ai sensi del Dlgs. 196/03 si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della presente procedura.

li.....

Il legale rappresentante

.....

Allegato 2**Modello per la compilazione della relazione generale illustrativa****1 Identificazione dell'intervento**

Denominazione dell'intervento	
Comune nel cui territorio ricade l'intervento	
Livello di progettazione proposto	
Importo del finanziamento richiesto	
Importo dell'eventuale cofinanziamento	
Importo complessivo dell'intervento	

2 Descrizione dell'intervento proposto;

Si descrivano i caratteri generali della/e costruzioni in pietra a secco e dell'intervento proposto. Si alleggi alla descrizione una tavola in formato A3 che contenga una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino compiutamente il programma di intervento proposto.

Max. 4000 caratteri spazi inclusi

3 Pregio storico architettonico della/e costruzione/i oggetto di intervento.

Si descriva il pregio architettonico della/e costruzione/i in pietra a secco oggetto di intervento.

Max. 4000 caratteri spazi inclusi

4 Localizzazione delle costruzioni in pietra a secco

Descrivere il contesto paesaggistico in cui la/e costruzione/i è/sono inserite, esplicitando anche se ricadano all'interno dei "paesaggi rurali" di cui alle "componenti culturali e insediative" del PPTR.

Fornire a supporto della descrizione una documentazione fotografica.

Max. 4000 caratteri spazi inclusi

5 Stato di degrado delle costruzioni in pietra a secco oggetto di intervento;

Si descriva le condizioni in cui versa/no la/e costruzione/i oggetto di intervento, mettendone in rilievo le condizioni di degrado.

Max. 4000 caratteri spazi inclusi

6 Integrazione dell'intervento proposto con altri interventi e/o programmi di tutela e valorizzazione del paesaggio e/o dei beni culturali realizzati, in corso o, comunque, approvati;

Esplicitare se l'intervento proposto operi in integrazione e sinergia con eventuali altri interventi e/o programmi di tutela e valorizzazione del paesaggio e/o dei beni culturali realizzati, in corso o, comunque, approvati.

Max. 4000 caratteri spazi inclusi

7 Efficacia dell'intervento proposto ai fini del miglioramento della qualità paesaggistica del contesto di intervento.

Illustrare in che modo l'intervento proposto consegua un miglioramento della qualità paesaggistica del contesto in cui la/e costruzione/i in pietra a secco oggetto di intervento è/sono inserita/e.

Max. 4000 caratteri spazi inclusi

8 Compatibilità con gli strumenti urbanistici

Esplicitare la compatibilità delle opere oggetto dell'intervento con gli strumenti urbanistici vigenti e con i vincoli vigenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Max. 2000 caratteri spazi inclusi

Elenco degli allegati alla presente relazione:

1. Documentazione fotografica relativa al contesto paesaggistico in cui la/e costruzione/i è/sono inserite;
2. n.1 tavola in formato A3 che contenga una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino l'intervento proposto.

Allegato 3
Scheda di rilievo (modello di cui all'elaborato 4.4.6. del PPTR "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali")

Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali
 Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale



4. Schede Conoscitive del Manufatto e del Contesto Rurale

SCHEDE CONOSCITIVE		RILIEVO
NOTIZIE GENERALI-DATI CARTOGRAFICI E CATASTALI		SEZIONE 1
MORFOTIPO EDILIZIO:		
NOTIZIE GENERALI		
Denominazione attuale		
Denominazione tradizionale		
Proprietà <input type="checkbox"/> Pubblica <input type="checkbox"/> Privata		
Ambito di Passaggio		
Morfologia Rurale		
Comune di		
Provincia di		
Via/ Contrada		
DATI CARTOGRAFICI		
Foglio Istituto Geografico militare 1:25000		
Coordinate: longitudine		
latitudine		
STRALCIO I.G.M. SCALA 1:25000		
STRALCIO ORTOFOTO SCALA 1: 25000		
ASSIEME SCARSO COSTANTE STRALCIO CATASTALE SCALA 1: 5000		
SOLLEGGIAMENTO		
DATI CATASTALI		
Culture	Sup. (Ha)	Fg Particelle
LEGENDA COLTURE IN CATASTO		
(S) Seminaio - (SP) Seminaio a irrigazione (SA) Sementario arboreo - (SAI) Sementario arboreo irriguo (O) Orto irriguo (V) Vigneto - (VT) Vigneto da tavola - (VAL) Vigneto a olio (U) Uliveto irriguo (U) Uliveto non irriguo - (A) Arancio - (M) Mandorlo (P) Pascolo (PA) Pascolo arboreo (IP) Incubo produttivo (FR) Fabbricato rurale - (FRD) Fabbricato rurale e produttivo		
COMPILATORE SCHEDE		DATA

SCHEDE CONOSCITIVE		RILIEVO
STATO DI FATTO E DESTINAZIONI D'USO		SEZIONE 2
PLANIMETRIA GENERALE SCALA:		
PROFILI		
DIMENSIONI EDIFICIO Lunghezza Larghezza H media Superficie Volume		
INTERVENTI EDILIZI RECENTI		
STATO ATTUALE DI UTILIZZO Abbandonata Utilizzata Parzialmente utilizzata Sup. agraria utilizzata Sup. agraria totale		
TIPO DI CONDUZIONE		
Condizione diretta Condizione in affitto Note:		
NOTIZIE STORICHE		
LEGENDA DESTINAZIONI D'USO 7. Locali di transf. dei prodotti agricoli 8. Cantine 9. Stalle 10. Partini 11. Elementi accessori: 11.1 Torre colombaia 11.2 Panstone 11.3 Corte 11.4 Cisterna 11.5 Triliceto		
DESTINAZIONE D'USO: AGRICOLA		
VARIAZIONI NEL TEMPO		
COMPILATORE SCHEDE		DATA

SCHEDE CONOSCITIVE		RILIEVO	
CARATTERI TIPOLOGICI, COSTRUTTIVI E ARCHITETTONICI		SEZIONE 3	
ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO MORFOLOGICI			
Forma piano-volumetrica dell'organismo edilizio	Piano unico <input type="checkbox"/> Due o più piani <input type="checkbox"/>	PLURICELLULARI ACCORP. LINEARE	PLURICELLULARI ACCORP. A GRAPPOLO
MONOCELLULA	BICELLULA		
PLURICELLULARI ACCORP. A CORTE	PLURICELLULARI ACCORP. VERTICALE	EDIFICIO ISOLATO COMPLESSO A CORTE	EDIFICIO ISOLATO COMPLESSO LINEARE
EDIFICIO ISOLATO COMPLESSO COMPATTO	ELEMENTI ACCESSORI RICORRENTI	EDIFICI ISOLATI IN RETE	BORGHE E VILLAGGI
PECULIARITA' TIPOLOGICHE - ARCHITETTONICHE - FUNZIONALI			
<i>Specificare la presenza di elementi caratterizzanti, come i camini per le strutture monoscellulari, oppure le opere di difesa per i sistemi complessi o collegamenti "in rete" etc.</i>			
OPERE DI DIFESA PRESENTI		MATERIALE	
Muro di difesa che racchiude la corte		Campagna d'allarme (sul campanile a vela)	
Muro di difesa con cammino di gronda		Scala d'accesso esterna con ponte levatoio	
Torre principale		Nessuna	
Torrette laterali		Altro	
Condizione sulle aperture			
ELEMENTI ACCESSORI PRESENTI		MATERIALE	
Jazzo edo postu		Edicola votiva	
Corti		Forno	
Ala		Palmento	
Colombia		Frantoio o trappeto	
Stallo/Bole		Pergolato	
Orto/frutteto/Armaturo con recinzione		Colonne poderali	
Pozza/Pozzella		Muri e pareti in secco	
Canale/Sistema di canalizzazione delle acque		Muri di terrazzamenti a secco	
Abbeveratoio		Tratturi e tratturelli	
Neviera		Strade interpoderali	
Cappella			

CARATTERI COSTRUTTIVI DELLE STRUTTURE VERTICALI		DESCRIZIONE TIPOLOGIA COSTRUTTIVA	
MATERIALE	SPESORE		
1. Abitazione del conduttore/proprietario			
2. Abitazione del fittore			
3. Abitazione permanente dei coloni			
4. Abitazione stagionale dei coloni			
5. Cappella			
6. Depositi			
7. Locali di transf. dei prodotti agricoli			
8. Cantine			
9. Stalle			
10. Pagliati			
11. Elementi accessori:			
LEGENDA MATERIALI COSTRUTTIVI			
a. Pietra di Trani	L. Capanzi	K. Pietra leccese	
b. Pietra di Aprocca	g. Tufo delle dune costiere	L. Pietra genale	
c. Tufo teso	h. Tufo bianco grossolano		
d. Marziano	i. Tufo bianco fine		
e. Maroniano	j. Tufo giallo		
CARATTERISTICHE STRUTTURE ORIZZONTALI		MATERIALE	
1. Abitazione del conduttore/proprietario		7. Locali di transf. dei prodotti agricoli	
2. Abitazione del fittore		8. Cantine	
3. Abitazione permanente dei coloni		9. Stalle	
4. Abitazione stagionale dei coloni		10. Pagliati	
5. Cappella		11. Elementi accessori:	
6. Depositi			
LEGENDA STRUTTURE ORIZZONTALI		MATERIALE	
a. Volta nervata	f. Volta a padiglione	k. Tetto con capriata in ferro	
b. Volta a botte	g. Volta a botte con testata a padiglione	l. Sobito piano	
c. Volta a botte lanterna	h. Volta a schifo	m. Pignone	
d. Volta a crociera retta	i. Volta a vela	n. Trullo	
e. Volta a crociera rialzata	j. Tetto con capriata in legno		
Note			
RESTITUZIONE FOTOGRAFICA		COMPILATORE SCHEDE	
		DATA	

